



COMUNE DI BUSCA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31.12.2022

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

OGGETTO ED OBIETTIVI DEL D.LGS. n. 201/2022

Il nuovo decreto ha come oggetto la disciplina generale dei servizi di interesse economico generale locali ed ha l'obiettivo di fissare i principi comuni per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità dei servizi, la parità di trattamento e l'accesso universale ai medesimi da parte degli utenti, garantendone i relativi diritti e assicurando l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale.

Le disposizioni del nuovo decreto devono essere applicate a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale e sono "integrative" delle normative di settore che regolano i singoli servizi (per esempio, il D.lgs. 152/2006 in materia di servizio idrico e in materia di gestione dei rifiuti urbani, il D.lgs. 422/1997 sul trasporto pubblico locale, ecc.).

Quindi, le disposizioni del nuovo decreto sono volutamente generali e, in caso di contrasto, le stesse comunque prevalgono su quelle di settore, salvo che non siano previste specifiche deroghe.

PRINCÌPI DA GARANTIRE NELL'ISTITUZIONE, REGOLAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI

L'art. 3 del decreto fissa i principi che devono essere garantiti nell'istituzione, regolazione e gestione dei servizi di interesse economico generale di livello locale:

- il principio di concorrenza;
- il principio sussidiarietà, anche orizzontale;
- l'efficienza nella gestione;

- l’efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini;
- lo sviluppo sostenibile;
- la produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati alle necessità degli utenti;
- l’applicazione di tariffe orientate a costi efficienti;
- la promozione di investimenti in innovazione tecnologica;
- la proporzionalità e adeguatezza della durata dell’affidamento del servizio;
- la trasparenza delle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati della gestione.

I servizi pubblici locali possono essere divisi in 3 categorie:

Servizi pubblici “a rete”:

Servizi pubblici “non a rete”

Servizi pubblici a domanda individuale

SERVIZI PUBBLICI LOCALI “A RETE” E “NON A RETE”

Per servizi pubblici locali si intendono i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

I servizi pubblici locali “a rete” sono organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente e caratterizzati altresì dalla presenza di infrastrutture fisiche indispensabili all'erogazione del servizio e sottoposti alla regolazione di autorità indipendenti.

Sono tipici servizi pubblici locali a rete:

Distribuzione energia elettrica

Distribuzione gas naturale

Servizio idrico

Servizio gestione rifiuti urbani

Servizio trasporto pubblico

I **servizi pubblici locali “non a rete”** sono quelli per i quali non opera un'autorità di regolazione.

Solo per i servizi non a rete di loro competenza, è opportuno che gli Enti locali adottino un regolamento con cui predefiniscano condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. 201/2022, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati della gestione.

Solo per questa tipologia di servizi, il D.Lgs 201/2022, all'allegato 2, prevede uno schema contenente l'individuazione di indicatori di qualità.

Sono tipici servizi pubblici locali non a rete (art. 8 D.Lgs 201/2022):

Parcheggi

Impianti Sportivi

Servizi cimiteriali

Luci votive

Trasporto scolastico

L'art. 7 del decreto prevede che per i servizi pubblici locali "a rete" le autorità di regolazione sono tenute ad individuare:

- i costi di riferimento dei servizi;
- lo schema tipo di piano economico-finanziario;
- gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi;
- gli schemi di bandi di gara e gli schemi di contratti tipo.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi pubblici a domanda individuale riguardano tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;

alberghi diurni e bagni pubblici;

Asili nido

convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;

colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali

corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;

Giardini zoologici e botanici

impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;

Mattatoi pubblici

mense, comprese quelle ad uso scolastico;

Mercati e fiere attrezzate

parcheggi custoditi e parchimetri;

Pesa pubblica

servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;

Spurgo pozzi neri

teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;

Trasporti carni macellate

trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive

uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

DEFINIZIONE DEL PERIMETRO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI – COMUNE DI BUSCA

Il Comune di BUSCA gestisce i seguenti servizi pubblici locali:

1) SERVIZI A RETE

I seguenti servizi a rete:

- a. Servizio gestione rifiuti urbani
- b. Servizio Idrico integrato

non sono gestiti direttamente dal Comune di Busca, ma attraverso i seguenti gestori:

<i>Descrizione</i>	<i>Autorità di regolazione</i>	<i>Autorità d'ambito</i>	<i>Gestore</i>
Ciclo rifiuti	ARERA	ATO-R	CEC(raccolta)
			ACSR
			Smaltimento
Ciclo idrico integrato	ARERA	ATO 4 CN	ACDA (partecipata
indiretta Cogesi			

Come enunciato dal D.Lgs 201/2022, la ricognizione in oggetto riguarda solo i servizi affidati dai comuni **ad esclusione dei servizi "a rete" affidati da altri enti competenti che abbiano autonomamente affidato un servizio in forma aggregata che il Comune stesso.**

Pertanto, il Comune di Busca non è tenuto a procedere alla ricognizione di tali Servizi Pubblici Locali

2) SERVIZI NON A RETE

Concessione luci votive dei cimiteri comunali

Servizio affidato alla Ditta LUXOM srl di Alessandria fino al 31/12/2022, con il canone annuo di euro 2.700,00 per il periodo 26.02.2020-31.12.2023

Il costo è a carico del cittadino.

La concessionaria provvede con proprio personale a garantire il servizio e a fatturare direttamente al cittadino il servizio offerto.

L'Ufficio Tecnico comunale tramite personale tecnico e operai comunali con sopralluoghi periodici provvede al controllo dell'erogazione del servizio.

La verifica del servizio si può ritenere proficua in quanto non comporta costi ed anche le spese di energia elettrica sono a carico della società appaltatrice, oltre ad incassare un canone.

Trasporto scolastico

Il Servizio Trasporto scolastico è stato affidato in appalto alla società Ferrara Bus snc mediante procedura negoziata dal 1/09/2021 con scadenza al 31.12.2024 per un importo contrattuale di euro 627.130,15.

L'andamento della gestione per l'anno 2022 è il seguente:

Entrate 2022	Spese 2022	Monitoraggio/controllo	Carta dei servizi
18.108,05	229.912,18	ordinaria in ambito esecuzione contratto	no

La valutazione del servizio è soddisfacente.

Impianti sportivi

Gli **impianti sportivi**, gli stessi benché di interesse generale, **sono privi di rilevanza economica e quindi sono esclusi dalla presente rilevazione.** Tuttavia in tale sede e a fini meramente ricognitori si elencano le associazioni che li gestiscono:

ASSOCIAZIONE	IMPIANTO	SCADENZA	Atto deliberativo
MOTO CLUB/CRAZY RIDERS	Campo motocross- Pignolo	31/12/2022	Delibera n. 204 Del 23/12/2020
ASD TENNIS CLUB BUSCA	Campi-Via Monte Ollero	31/12/2029	Delibera 156 del 21/10/2020
ASD BOCCIOLA BUSCHESE	Campi gioco Via Monte Ollero	31/12/2022	Delibera n. 204

			Del 23/12/2020
ASS CIRCOLO ACLI BOCCIOFILA BUSCHESE	Campi gioco Capannoni	31/12/2022	Delibera n. 204 Del 23/12/2020
CIRCOLO DELL'AMICIZIA	bocce Circolo San Chiaffredo	31/12/2022	Delibera n. 204 Del 23/12/2020
S.S BUSCA 1920 SRL	Campi calcio e spogliatoi San Chiaffredo	31/12/2022	Delibera n. 204 Del 23/12/2020
S.S BUSCA 1920 SRL	Campi Calcio e spogliatoi Via Monte Ollero	31/12/2022	Delibera n. 204 Del 23/12/2020
ASD PODISTICA BUSCHESE	Corso Romita Sede area Capannoni	31/12/2022	Delibera n. 204 Del 23/12/2020
ASD SIRIUS	Calcio/tennis Castelletto	23/11/2031	Delibera n.78 del 30/06/2010
ASD VOLLEY	Palazzetto sport	28/12/2030	Delibera n. 30 del 28/12/2013
ASD VOLLEY	Campo calcetto	25/06/2023	Delibera n. 50 del 09/04/2014
ASD SCI CLUB BUSCA	Poligono	30/04/2024	Delibera n. 25 del 25/07/2017

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 in data 29/03/2023 con la quale è stata emanata una direttiva per il rinvio temporaneo dei termini, per l'approvazione del nuovo indirizzo generale per gli affidamenti delle concessioni impianti sportivi, e comunque per non oltre due anni relativamente alle concessioni con le Associazioni sportive ***che scadevano il 31/12/2022 e che quindi scadranno il 31/12/2024***, così come espressamente previsto dal Decreto-legge del 29 dicembre 2022, n. 198 (Milleproroghe 2023), convertito con modificazioni in L. 24 febbraio 2023, n. 14, all'art. 16 comma 4, che differisce il termine delle concessioni degli impianti sportivi per le società e associazioni sportive dilettantistiche senza scopo di lucro degli impianti sportivi ubicati su terreni demaniali o comunali, che siano in attesa di rinnovo o scadute ovvero in scadenza entro il 31 dicembre 2022, sono prorogate al 31 dicembre 2024, allo scopo di consentire il riequilibrio economico-finanziario delle stesse.

Tutte le Associazioni sportive sostengono le spese per le utenze.

3) SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Micro-nido comunale

Il micronido comunale è stato affidato in concessione alla società Insieme a Voi Cooperativa Sociale onlus dal 1.09.2019 con scadenza dell'affidamento al 30.06.2023 per un importo contrattuale di euro 778.400,00.

L'andamento della gestione per l'anno 2022 è il seguente:

Entrate 2022

Spese 2022

Monitoraggio/controllo

Carta dei servizi

In capo al concessionario	77.798,16	ordinaria in ambito esecuzione contratto	no
---------------------------	-----------	--	----

La valutazione del servizio è positiva. Il controllo della gestione è valutato mediante la rilevazione del gradimento delle famiglie manifestato attraverso questionari somministrati agli utenti (su iniziativa del gestore).

Mensa scolastica

Il Servizio di refezione scolastica è stato affidato in appalto alla società Armonia Work cooperativa sociale onlus mediante procedura negoziata dal 1.01.2019 con scadenza al 30.06.2023 per l'importo di euro 671.207,72

L'andamento della gestione per l'anno 2022 è il seguente:

Entrate 2022	Spese 2022	Monitoraggio/controllo	Carta dei servizi
171.632,47	217.446,38	ordinaria in ambito esecuzione contratto	No

La valutazione del servizio è soddisfacente ed è rilevata mediante l'istituzione della commissione mensa attraverso questionari somministrati alle famiglie degli utenti (su iniziativa dell'appaltatore).

Servizi scolastici ausiliari (assistenza alle autonomie)

Il Servizio assistenza alle autonomie è stato affidato in appalto alla società Valdocco cooperativa sociale onlus mediante procedura negoziata dal 1.09.2021 con scadenza al 30.06.2024.

L'andamento della gestione per l'anno 2022 è il seguente:

Entrate 2022	Spese 2022	Monitoraggio/controllo	Carta dei servizi
/////	137.264,60	ordinaria in ambito esecuzione contratto	no

La valutazione del servizio è soddisfacente ed è rilevata mediante contatti con la scuola per la rilevazione delle soddisfazioni del servizio da parte delle famiglie.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il Comune di Busca per tutti i servizi pubblici a rilevanza economica è intenzionato ad implementare la struttura di controllo, al fine di potenziare la verifica dell'adempimento dei principali obblighi posti a carico dei gestori in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, i livelli minimi di qualità dei servizi previsti contrattualmente, gli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Comune di Busca, risultando carente su alcuni sistemi per il monitoraggio e controllo della qualità dei servizi. Pertanto, l'Ente si impegna a allinearsi alle linee dettate dal D.Lgs 201/2022 nel corso dell'esercizio 2024, al fine di poter soddisfare tutti gli aspetti normativi.